

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggraviare le maggiori spese postali — semestrale o trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettore non affrancato non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

## Ciò che bolle in pentola

Si vanno delineando e sono segni ormai abbastanza visibili, sull'orizzonte parlamentare, le nuove posizioni dei principali uomini politici di fronte al Ministero.

Non parliamo dell'opposizione costituzionale: essa rimane al suo posto, più o meno compatta, più o meno disposta a battersi. Ma che faranno i ministeriali della sinistra e dell'estrema sinistra? Che farà Giolitti? Che farà Marcora?

Sui rapporti fra Giolitti e Zanardelli la stampa di Torino aveva ieri da Roma informazioni caratteristiche. Diceva così:

Il dissidio fra i due uomini, e più che fra i due uomini, fra i due temperamenti, è più profondo e più insanabile di quello che generalmente si crede. Non voglio dire con ciò che i rapporti personali fra l'on. Zanardelli e l'on. Giolitti non siano ottimi; ma personalmente, non politicamente. Forse la ragione determinante del ritiro dell'on. Giolitti va cercata appunto nella nessuna simpatia che lo zanardellismo ha per l'on. Giolitti, poca simpatia che l'on. Giolitti contraccambia con tutto cuore. Onde potete immaginare come sia assurda l'ipotesi del ritorno dell'on. Giolitti a palazzo Braschi col Ministero Zanardelli.

Ora mancandogli l'appoggio di Giolitti, come potrà reggere l'on. Zanardelli?

Risponderà a un rimpasto? Questo è il desiderio della sinistra radicale che cerca di far andare un suo uomo a Palazzo Braschi; per decidere poi l'on. Zanardelli a rinnovare la Camera. Ma lo scioglimento della Camera non dipende solo dalla volontà dell'on. Zanardelli; e poi è certo che le nuove elezioni, ora, darebbero una Camera ben poco diversa e forse maggiormente divisa.

Un telegramma della *Perseveranza* diceva ieri che a Roma è considerato come definitivo l'ingresso dell'on. Marcora nel Gabinetto. Il fatto avverrà dopo la visita dello Zar.

Noi ci permettiamo di mettere in dubbio la notizia conoscendo le dubitazioni trentennali dell'on. Marcora fra la Monarchia e la repubblica. Ma se egli andasse al potere troverebbe una opposizione ben più vivace di quella avuta dal Giolitti (anche perché il Marcora è più angolare e certo meno abile del deputato di Dronero) e non solo nei partiti costituzionali, ma anche all'estrema sinistra.

Comunque sia, sarà interessante vedere al Governo anche uno di quei radicali, che non hanno saputo finora decidersi e si vantavano sino a ieri depositari della tradizione di Agostino Bertani, il repubblicano che ha inventato la frase del placido tramonto.

Ma se l'on. Zanardelli non riesce al rimpasto, quanto potrà durare, dopo la riapertura della Camera, questo ministero di moribondi? Gli organi giolittiani credono che i giorni del Ministero siano contati — ma s'affrettano a soggiungere che l'on. Giolitti caldeggi l'esperimento d'un Gabinetto conservatore.

Non sappiamo che cosa intenda l'on. Giolitti per un Gabinetto conservatore; ma certo che sarebbe un bel gioco per lui, dopo un Ministero che volesse fare una politica interna più rigida, di presentarsi d'accordo con l'Estrema Sinistra, una seconda volta, come salvatore della libertà.

Senonché crediamo che questo non potrà accadere, prima di tutto perché la situazione indica a successore dell'on. Zanardelli, appunto l'on. Giolitti; e poi perché qualunque Ministero si formasse oggi, con la Camera attuale, non potrebbe fare negli atti, anche se mutasse le parole, una politica interna diversa da quella dell'attuale Gabinetto.

## L'anniversario del plebiscito romano

Tel. da Roma, 2:

Oggi, due ottobre, ricorre la festa del plebiscito. Il sindaco ha pubblicato un manifesto che ricorda la data patriottica. Gli edifici pubblici sono imbandierati. Nelle scuole si distribuiscono i premi agli alunni.

## L'inchiesta sulla marina

## La Commissione governativa

Roma, 2. — La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il seguente decreto:

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Sulla proposta del nostro presidente del Consiglio dei ministri e del ministro interim della marina. Udito il Consiglio dei ministri — abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1. — E' istituita una commissione d'inchiesta sull'amministrazione della Marina.

La commissione è composta come segue: *Palberti* avvocato Romano, vicepresidente della Camera dei deputati, presidente *Casana* ing. Severino, *Picardi* avv. Silvestro, *Sani* Giacomo, *Vacchetti* dott. Pietro, senatori del Regno, *De Martino* Giacomo, *Lusazzi* avv. Riccardo, *Manna* avv. Gennaro, *Mariotti* avv. Ruggero, *Rava* avv. prof. Luigi, *Silvestri* Scata avvocato Enrico, *Wollenberg* dott. Leone, deputati al Parlamento, *Manfredi* avv. Giuseppe senatore del Regno, procuratore generale della Corte di Cassazione di Firenze, *Masi* avv. Giorgio presidente di sezione della Corte di Cassazione di Roma, *De Cupis* avv. Adriano consigliere di Stato, *Martuscelli* avv. Enrico consigliere della Corte dei conti, *Melani* Emilio ragioniere generale dello Stato.

Articolo II. — La commissione avrà facoltà di visitare gli stabilimenti militari marittimi, gli uffici, le navi e di procedere a qualunque esame ed indagine per l'adempimento del suo mandato.

Articolo III. — Le spese occorrenti per la esecuzione del presente decreto saranno imputate nei fondi assegnati al capitolo 57 dello Stato di previsione del ministero della marina per l'esercizio 1908-1909.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore addì 30 settembre 1908 — firmato *Vittorio Emanuele* — controfirmati *G. Zanardelli*, *E. Morin*.

## La gigantesca lotta per i dazi

in Inghilterra

## IL GRANDE DISCORSO DI BALFOUR

Londra 2. — Iersera fu inaugurata a Sheffield la lotta per la riforma del sistema fiscale in Inghilterra, lotta gigantesca a cui partecipano l'intero paese, col discorso del primo ministro Balfour, atteso con immensa ansietà.

Ecco un sunto dell'importante discorso.

Balfour cominciò col dire che il discorso di maggio di Chamberlain non avrebbe prodotto così viva impressione se non avesse trovato il terreno preparato dalle minacce doganali della Germania al Canada.

Prosegue dicendo che nessun libero scambista può negare che alcuni stati esteri mediante le loro tariffe non abbiano recato danni all'Inghilterra.

Il libero scambio è una parola priva di senso e una vana farsa.

Cobden ai suoi tempi non sognava i trusts odierni tanto dannosi ormai ai lavoratori inglesi. Troppo ha progredito questo male e non si trovarvi rimedio; un palliativo può trovarsi però nell'aprire negoziati coi governi esteri. Quanto alla tassa sugli alimenti non crede il popolo vi sia apparecchiato; l'applicarla adesso non sarebbe consono ad una politica pratica.

Niuno lo potrà accusare di essere oscuro; egli desidera mutare le condizioni fiscali delle due ultime generazioni; vuole sanare i danni recati dalle tariffe estere ostili ma il progetto non riuscirà efficace, anche se attuato integralmente, il che però è impossibile perché la tassa sugli alimenti il paese non la tollererebbe.

Del resto egli intende restare alla testa del suo partito perché la sua politica è in armonia colle migliori tradizioni dello stesso partito.

Londra 2. — I giornali inglesi, che più o meno finora rimasero neutrali

nella questione fiscale, commentano il discorso di Balfour.

Il *Daily Mail*, il *Daily Telegraph*, il *Daily Express*, il *Morning Post* parlano in favore di Balfour.

Tutti i giornali liberali senza eccezione lo combattono. Tuttavia cosa straordinaria, lo *Standard*, organo ufficiale del partito conservatore, il giornale conservatore più diffuso in Inghilterra, accoglie le dichiarazioni di Balfour con molte riserve. Nulla ci apprese di nuovo, rimase sulle generali; vogliamo almeno sapere. — dice lo *Standard* — se Balfour e Chamberlain agiscono insieme o separatamente.

Il *Daily News* dice che Balfour ha gettato la maschera. Egli è protezionista; perciò la causa del libero scambio trovasi nelle mani dei liberali.

## Il nostro fucile del 1891

fu giudicato il primo del mondo

Abbiamo da Roma 2:

I rappresentanti delle società di tiro a segno di Nuova York, con fucili italiani modello 1891, fornitigli dal nostro Ministero della guerra, vinsero la gara del tiro a segno, battendo tutti i campionati inglesi e americani.

## Il rilevante commercio

fra Trieste e l'Italia

Ci scrivono da Trieste, 2:

Oggi si adunò la Camera di commercio per discutere del trattato fra l'Austria e l'Italia.

Il segretario Garavini lesse una relazione che raccomandava la proposta in favore d'una prolungazione del trattato esistente.

La relazione fa emergere l'importanza dei rapporti commerciali fra la monarchia austro-ungarica ed il regno d'Italia. Le statistiche ufficiali fanno ammontare lo scambio di importazione ed esportazione fra i due Stati, fatta astrazione della merce segnata per capi e pezzi, a circa 75 milioni di quintali nell'anno 1902, e Trieste partecipa a questo movimento con oltre 4 milioni di quintali del complessivo valore di 107 milioni di corone.

La relazione conclude: « La penosa situazione d'incertezza per le conseguenze che potrebbero derivare, qualora al principio del nuovo anno dovessero venir applicate da ambo le parti le tariffe doganali generali, iniziandosi così una guerra doganale disastrosa ai reciproci interessi, deve assolutamente venir al più presto risolta e la Deputazione di Borsa ritiene nelle attuali circostanze unica soluzione del gravissimo problema la prolungazione provvisoria per la durata di un anno dell'attuale trattato di commercio e di navigazione coll'Italia. »

« Egli è perciò che la Deputazione di Borsa propone alla Camera un ordine del giorno invitante il Governo ad aprire il negoziato con l'Italia. »

L'ordine del giorno, dopo discussione fu approvato all'unanimità.

Richiamo la vostra attenzione su quella cifra di 104 milioni di scambio che la sola città di Trieste fa con l'Italia. E vi aggiungo che oggi si assicura avere l'Austria incaricato il barone Pasetti a intavolare il negoziato.

## La lingua italiana, lingua universale

Nella seduta del 17 settembre della « British Association » radunata a Belfast, l'illustre scienziato Federico Branwell propose l'adozione della lingua italiana come lingua universale.

Egli appoggiava la sua proposta affermando che nessuna lingua può stare a pari dell'italiana per le sue qualità grammaticali, fonetiche e grafiche, e perché, a differenza delle lingue viventi, ha il grande vantaggio di essere parlata come è scritta. Egli patrocinava la lingua italiana, il cui insegnamento si rendesse obbligatorio in tutte le scuole, anche perché la sua scelta non ecciterebbe le gelosie come se venissero scelte la francese e l'inglese.

I fautori dell'idea del Branwell sono in Inghilterra numerosissimi, ed il popolo inglese, quando non potesse far adottare la propria lingua universale, dovendo optare per un'altra, opterebbe a preferenza, nessuno ne dubita, per la lingua italiana. E quello che si dice dell'Inghilterra, si può dire per la Germania.

E quando la nostra lingua venisse adottata dall'Inghilterra e dalla Germania, l'adozione sua come lingua universale avrebbe fatto tal passo che la probabilità della riuscita non sarebbe più dubbia.

Le comunicazioni sempre più rapide ed intense hanno reso il mondo piccolo ed il bisogno perciò di una lingua universale si fa sempre più urgente e sentito. Questo bisogno lo sente più di tutti il popolo inglese, che ha relazioni in tutto il mondo.

Malgrado i molti tentativi l'idea di creare una nuova lingua non ha attecchito, ed è ormai abbandonata. Così pure è abbandonata, perché di troppo difficile attuazione, quella di ricorrere al latino o ad altra lingua morta.

D'altra parte se la lingua italiana, per calamitosa politica vicenda, trovasi ora alquanto depressa, tutti sanno però che non più di un secolo fa era la più diffusa in Europa e prevalente in Oriente ed in tutto il Mediterraneo, ove da Bisanzio a Gerusalemme, dal Cairo ad Algeri, era la sola riconosciuta.

Ognuno può facilmente immaginarsi quali enormi vantaggi verrebbero all'Italia dall'adozione della proposta Branwell.

## Asterischi e Parentesi

Per la visita dei Sovrani a Parigi. Ormai, per oggi, gli uomini e le cose son tutte francesi. Ci vuol pazienza.

Ma il signor Opoix è un personaggio abbastanza importante da meritare l'onore di questa colonna. Egli è lentamente che il giardiniero capo del Luxembourg; ed è, poveretto, in questi giorni, imbarazzatissimo, perché gli è stato affidato il delicatissimo incarico di provvedere le frutta per il gran pranzo che il signor Loubet offrirà a S. M. il Re d'Italia nel prossimo viaggio a Parigi.

Non vi pare poco? Per il signor Opoix ne va di mezzo per lo meno una gran croce della Corona d'Italia o un mezzo metro di nastro rosso della Legion d'onore.

Per la grande occasione, egli si è stiliato il cervello per presentare qualche cosa d'impressionante, di meraviglioso, di specialissimo. E v'è riuscito. Egli ha preparato delle mele e delle pere istoriate, che porteranno impresse dalla luce del sole sulla buccia, le sembianze del presidente e dei suoi ospiti, nonché lo stemma di Savoia, il leone di S. Marco, il gallo di Marianna ecc. ecc.

Ma ora i giornali pubblicano delle indiscrezioni che, come ho detto, mettono in imbarazzo l'illustre botanico.

Con che cosa si incollano, sulla buccia delle frutta, le leggere carte che servono poi a decolorare l'immagine col raggio del sole?

Si usa il bianco d'uovo per le mele, ma (chi l'avrebbe detto?) la bava di lumaca per le pere che hanno una buccia più delicata.

Questa indiscreta rivelazione potrà forse produrre un senso di disgusto fra i convitati. E' vero però che questa frutta si pelano!

Pei signori ladri.

E giacché siamo in Francia, restiamoci. La direzione della funicolare di Montmartre non solo ha raggiunto la vetta di quel colle, ma anche le altezze più fantastiche della cortesia. Mentre difatti nelle stazioni delle ferrovie i passeggeri sono messi sull'attenti contro le imprese dei borsaiuoli mediante i cartelli « occhio ai ladri! » la funicolare si rivolge direttamente ai « signori » ladri e li prega di non perdere il loro prezioso tempo nel tentare di svaligiare gli edifici della ferrovia.

Lo strano manifesto dice testualmente: « Avviso ai ladri! Informiamo i signori ladri, che nelle stazioni della funicolare non si trovano, la notte, né denari né oggetti di valore. Perciò è inutile che essi perdano il tempo. Ne danno notizia ai loro colleghi, affine di risparmiare loro inutili noie e più inutili condanne. »

Non si sa qual effetto abbia recato quest'avviso nell'onorevole confraternita dei ladri. E' certo peraltro che la funicolare ha più rispetto dei ladri, che la Metropolitana della vita dei suoi viaggiatori. La signora Humbert stessa non aveva pensato a mettere in guardia i ladri contro il vuoto della sua famosa cassa. E tuttavia, proprio quella, sarebbe prova di cortesia... fraterna.

Per finire.

Fatto di cronaca.

Sai che la signorina Pimpolia, per amore si è avvelenata col laudano?

Lo so, e poi laudano... l'amore.

## Il Processo dei Murri

secondo uno scrittore francese

Il *Journal*, in un suo numero di settembre consacra quasi intera la sua prima pagina ad un articolo del noto e brillante articulista, Jean de Bonnefon, sul delitto Bonmartini, su quel delitto che ha appassionato ed appassionerà ancora tutta l'Europa centrale ed occidentale, che i francesi ci invidiano, e che il Bonnefon intitola audacemente « un beau crime ».

In questo articolo, nel quale l'autore — prendendo le mosse dal pomeriggio (ore 10) del 2 settembre 1902 — ricostruisce con tocchi rapidi, ma sicuri e sapienti, la scena che si è svolta nel palazzo Bonmartini, al secondo piano, alla scoperta del cadavere del conte nel vestibolo del suo appartamento, e ci conduce lungo i fili dell'istruttoria al momento presente, non mancano qua e là errori di tempo, di luogo, di fatto, e talvolta anche una eccessiva superficialità di giudizi.

Tuttavia e nella descrizione dell'ambiente e nella dipintura dei caratteri, vi sono immagini così vive e scultorie, e colpi di penna così efficaci ed incisivi, che ci pare davvero il caso di tradurre qualche brano, e portarlo alla conoscenza dei nostri lettori.

Bologna

Ecco come il Bonnefon vede e giudica la nostra città:

« Bologna, città del Nord, adagiata sotto il cielo d'Italia, con un cielo mite in cui i pallidi luori dell'orizzonte si fondono coll'azzurro dell'alto: »

Bologna, città ferocemente aristocratica, dove anche il popolino ha aspetto e fiera di gran signore; dove molte famiglie abitano in palazzi che appartengono alla loro razza da otto secoli, senza che il tempo abbia potuto scuotere i muri, senza che le eredità abbiano potuto disperdersi: »

Bologna città dove i giovani di questo primo albero di secolo si addestrano nell'amore, compiono l'adulterio e muoiono nello stesso letto solenne nel quale i loro avi del tredicesimo secolo compivano i medesimi riti: »

Bologna città di San Domenico e cittadella del socialismo italiano — di un socialismo elegante, impertinente e aristocratico: »

Bologna è tutto ciò: addormentata questa estate sopra le arcate poderose dei suoi palazzi, in mezzo alla suberente ricchezza delle vigne vicine. Ma Bologna è soprattutto la città del processo Bonmartini, un processo d'amore, di inestinguibile, di vizio, di gloria, di sangue. Domani, l'Europa seguirà il dibattimento di questo nuovo affare Lafarge, un affare Lafarge di una sottigliezza ancora maggiore nel giuoco delle anime, delle armi e dei veleni, e circonfuso altresì di un maggior mistero, di quel mistero che forma come una aureola attorno la fronte dei colpevoli.

Tullio Murri

Ecco come il Bonnefon presenta Tullio Murri:

Alle quattro, il 2 settembre 1902, un travestito di polizia, sporco e timido, s'avvicinava all'avvocato socialista, Tullio Murri, nella sala del Consiglio provinciale e gli diceva rispettosamente, a voce molto bassa:

« Ella è invitata a venire ad assistere, senza alcun indugio, al formarsi della porta dell'appartamento di suo cognato il conte Bonmartini. Ne esce un puzzo di cadavere. »

Senza mostrare la più lontana ombra di commovimento, Tullio Murri drizzò lentamente la sua testa d'imperatore, si alzò e lasciò la poltrona di segretario del Consiglio per seguire la guardia di polizia.

I colleghi di Murri sorrisero a quella sua improvvisa partenza, poiché il giovane consigliere socialista passava per uomo che viveva fra le avventure galanti.

Si suppone che qualche bella e trepidante signora attendesse ai piedi del maestoso scalone il capo dei giovani socialisti, il figlio dell'illustre professore Murri.

Tullio Murri seguì l'agente, traversò la piazza, in cui s'innalza il palazzo del Podestà, vecchio edificio dove morì dopo ventitré anni di prigionia Enzo, figlio di Federico Barbossa, e Re di Sardegna. I due uomini infilarono la via Mazzini e arrivarono al secondo



piano del palazzo, proprio nel momento in cui i magistrati forzavano la porta dell'appartamento del conte Bonmartini, marito di Teodolinda Murri, sorella dell'avvocato.

Nel vestibolo, Bonmartini giaceva a terra, crivellato di ferite, in uno stato di completa decomposizione, in mezzo ad un mare di sangue che si era disseccato dopo avere dilagato in piccoli rivoli tutt'intorno, sulle lastre di marmo. I vermi rodevano una spaventevole ferita aperta nel collo e le carni d'un colore verdognolo pendevano tutt'intorno a brandelli.

La materia degli occhi liquefatta era colata lungo le guancie fino alla barba. Tullio Murri mostrò un lieve stupore, guardò il cadavere, lo scavalcò leggermente e seguì i magistrati nella visita delle camere deserte, perché la contessa Bonmartini era a Venezia da parecchie settimane.

#### La Linda

Ed infine, ecco come il Bonnefon parla di Teodolinda Murri.

«Durante il corso dell'istruttoria, la polizia riuscì a scoprire un piccolo appartamento segreto, nel palazzo stesso dei Bonmartini. Due stanze, elegantemente ammobigliate erano state prese ad affitto dalla Teodolinda e dal Secchi per i loro incontri amorosi quotidiani nella dimora famigliare.

L'indignazione popolare intimò l'arresto di Teodolinda e il giudice ordinò. Una notte, il villino tranquillo eidente dei Murri fu circondato dalla polizia. Alle prime luci del giorno, il commissario entrò e comunicò il mandato d'arresto per la contessa Bonmartini imputata di complicità nell'assassinio, e nel furto.

La Linda chiese la grazia di restare nel letto che non aveva mai abbandonato dal giorno del suo ritorno dalla Svizzera. Poi cedette, si alzò e disse:

«Sono con voi!»

Vestita tutta di nero, ella stava per discendere dalla sua stanza, quando si accorse che il suo orologio era fermo. Lo rimontò tacitamente, lo mise all'ora giusta, e lasciò la casa di suo padre senza versare una sola di quelle lagrime che, colando silenziose giù per le gote, lavano i cuori.

Il vecchio padre la seguiva, piangendo, stringendo fra le sue mani della figliuola, «della sua santa». Quando gli agenti di polizia cercarono di staccarlo, egli sollevò l'orlo inferiore della gonna della figliuola e baciò lungamente la stoffa.

Teodolinda non pianse, non sorrise non parlò.

Scorse d'allora dodici mesi, ma ella non mutò mai d'atteggiamento. Una strana pietà guadagna il cuore delle suore comandate presso di lei, a farle la guardia. Ella prega lunghe ore, in ginocchio, per suo fratello Tullio.

## Cronaca Provinciale

### DA SPILIMBERGO A proposito del Consiglio comunale

Ci scrivono in data 2:  
A proposito del Consiglio Comunale ci sentiamo il dovere di far degli appunti al discorso che l'avv. Conconi ha pronunciato l'altro ieri in seno del Consiglio.

L'ex Sindaco nostro ha detto che compito primo della democrazia si è quello dell'istruzione, perché gli amministratori dell'oggi devono fare le nuove scuole che gli elettori col loro voto nell'ultima elezione hanno chiesto. Voremmo far notare all'avv. Conconi come l'istruzione non sia il fine solamente che della democrazia, ma di tutti i partiti: ma abbandoniamo questa discussione d'ordine generale per alcune osservazioni d'ordine speciale e locale.

Se la Giunta Comunale democratica avesse presentato un progetto per istituire le scuole tecniche o ginnasiali in Spilimbergo allora dovremmo dire che tal Giunta ama l'istruzione; ma poiché i preposti all'amministrazione chiedono si approvino un progetto di fabbrica di scuole corrispondenti alle altre che già si frequentano, per questo non c'è da far tanto sfoggio di amore per l'istruzione delle masse popolari poiché non crediamo che un ambiente nuovo educhi più d'un ambiente vecchio; le pareti infine sono sempre pareti.

E qui apro una parentesi.  
L'attuale amministrazione, dico attuale perché si rinnova e si ripresenta sempre collo stesso programma e nello stesso capo, palese od occulto, che sia, l'attuale amministrazione dunque, due anni fa nell'elezione dell'ispettrice delle scuole aveva dato il buon servizio ad una signora che da tanti e tanti anni con amore, con assiduità e con competenza era la titolare di tal posto onorifico.

Si nominarono due figlie di due assessori comunali — da tantissimi insegnanti mi si è detto che da due anni nelle aule scolastiche non si sono viste, neppure agli esami, le ispettrici suddette.

Prodigi della democrazia!

E continuo col discorso dell'avvocato Conconi.

E' falso che il popolo di Spilimbergo nel suo voto abbia chiesto le nuove

scuole come l'ex Sindaco afferma; anzi a noi sembra il contrario; poiché, se gli eletti non rappresentano che il ventesimo degli elettori, gli altri diciannove ventisimisti si deve dire che hanno combattuto o per lo meno non hanno approvato le nuove fabbriche — e così si potrebbe giurare, parlando di esattezza aritmetica che non è possibile, come si è asserito in pubblico Consiglio, che il capitale di 120.000 lire occorrente per gli erigendi edifici si possa ammortizzare in 30 anni sborsando 1000 lire all'anno; e questo ve lo prove colla matematica in mano. Ci viene quasi il desiderio di eleggere il nostro domicilio in Turchia, piuttosto che esser amministrati da codesti democratici sapienti.

Infine dobbiamo dichiarare che, se l'avv. Conconi non ha voluto accettare la carica di sindaco per i tanti dolori sofferti, e se i medesimi si riferiscono a noi che abbiamo combattuto la sua amministrazione, è vano che egli si ritiri da capo del comune poiché noi sapremo trovare sempre sotto la buccia d'un sindaco gerente responsabile la volontà e l'opera di chi fino ad ora ha imperato e si è imposto.

Di più siamo curiosi di vedere il nuovo sindaco che si eleggerà domani, di conoscere chi avrà il coraggio di affrontare l'opinione di diciannove ventisimisti di elettori che vogliono a capo del comune non solo un onesto, ma un degno, un intelligente.

#### La chiusura del Duomo

Oggi si procedette alla chiusura del nostro monumentale Duomo per gravi guasti verificatisi nella navata e facciata principale.

Tale determinazione fu presa dal R. Prefetto in seguito alla relazione degli ingegneri incaricati per la visita al monumento. Fu preventivata una spesa di L. 12.000 per i lavori principali cioè quelli più urgenti, e per tale spesa si spera nel concorso del Governo, del Comune o di offerte private.

Speriamo che si porrà mano subito ai lavori di restauro e ciò al fine di salvare da un pericolo l'insigne monumento.

#### Nozze Ciriani - Fabricio

Ieri in viale la signorina Francesca Ciriani diede la mano di sposa al signor Giovanni Maria Fabricio di Clauzetto.

Alla lieta cerimonia, rallegrata da un fulgido sole, presero parte una settantina d'invitati amici delle rispettive famiglie degli sposi.

Al rinfresco del mattino fra i tanti oratori che a gara presentarono gli omaggi alla simpaticissima copia il sig. dottor Peter Ciriani fratello della sposa lesse alcuni versi in cui non si sa se più ammirare la valentia del poeta o più l'affetto profondo verso la sorella.

Alle dieci gli sposi festeggiatissimi partirono per il loro viaggio di nozze, mentre gli invitati si trattennero presso la famiglia al banchetto del mezzogiorno. Continuarono i discorsi e gli evviva e le ore così passarono in quell'ospitalissima casa tra quella sana ricchezza che non conosce sfoggio né ostentazione.

Alla sera le danze furono corona a così simpatica festa.

Alle due famiglie, emblema di pronta intelligenza e d'incessante lavoro, rinnoviamo le congratulazioni ed i ringraziamenti; agli sposi, simbolo d'ogni bontà e gentilezza, i nostri auguri più vivi di meritata e continua felicità.

#### Da GEMONA

La eterna questione fra preti e monaci

Un nuovo ufficio telegrafico

Domenica a Gemona si celebrarono solenni funzioni per la ricorrenza della festa del SS. Rosario. Perciò fu ordinato al padre guardiano del convento di Gemona di non opporsi anche l'arciprete possa funzionare nella chiesa di Sant'Antonio.

Bisogna notare che l'ordine venne dalla Sacra Congregazione dei vescovi di Roma. Ma i frati non vogliono saperne ed il paese per questo fatto è diviso in due partiti.

Temendosi qualche fermento il cav. Piazzetta si portò a Gemona ove si intrattene per due giorni.

Però, a quanto sembra, senza risultati soddisfacenti.

#### Da PALMANOVA

Annegamento — Asilo infantile

Una pazzia evasa dall'ospedale

Ieri nella roggia, nella località detta «Il bagno» venne pescato il cadavere di quel povero Gobessi Giovanni, d'anni 45, della cui triste fine già si sospettava.

Per trovare il cadavere si dovette assurgere quel tratto di roggia e si lavorò un giorno essendo il povero Gobessi immerso nel fango.

Le iscrizioni per i bambini che intendono frequentare l'asilo infantile Regina Margherita restano aperte sino al 5 ottobre.

In detto giorno cominceranno le lezioni e l'ufficiale sanitario visiterà tutti i bambini.

Ieri verso le 11 1/2 ant., la demente Macorig Anna, d'anni 52, nubile, di Or-

saria, frazione del comune di Premariacco, nel distretto di Cliviale, scavalcando la musaglia di questo ospedale, evase dal pio luogo.

Appena saputa la scomparsa della povera pazzia i custodi si misero alla ricerca della fuggitiva ma finora inutilmente. E' affetta da pellagra.

#### Da PONTEBBA

I gravissimi danni di un nubifragio

Fu pubblicato a suo tempo dei gravi danni recati dalla bufera del 18 settembre p. p. in questa provincia, informando anche di quelli gravissimi arrecati alla linea ferroviaria austriaca Pontafel-Tarvis, subito oltre il confine. Notizie pervenute di lassù, informano ora che i lavori di riattamento della linea procedono con la massima alacrità, ma che le riparazioni e le nuove costruzioni non potranno essere ultimate se non fra un mese!

Si tratta nientemeno di costruire, quasi ex-novo un tratto di 15 chilometri di binari. La fumana devastatrice strappò di sotto ad essi l'intero terrapieno, che dovrà essere rimesso totalmente e con la massima solidità per la sicurezza del passaggio dei treni.

Dalla data del disastro il servizio postale e delle merci per l'Austria venne sempre effettuato per la linea di Cormons, e così quello dei passeggeri diretti a Villaco, Lubiana, ecc.

I più importanti uffici di spedizione di Pontebba, come a dire le ditte Bianchieri, Englaro Lechauf hanno trasportato a Udine le loro agenzie fino a tanto che la linea non venga riattivata.

#### Da CIVIDALE

Un comune infetto dalla fillossera — Giardino infantile

Ci scrivono in data 2:

L'ispezione governativa fatta al Comune di Corno di Rosazzo ha asseverato che esso è infetto dalla fillossera.

Un manifesto della presidenza avverte che le iscrizioni al Giardino infantile cominceranno con lunedì 5 corr. e termineranno il giorno 10.

Le lezioni avranno principio il 19 corr. ore 9 ant.

#### Da MOGGIO

Concerto Calascione

Ci scrivono in data 2:

Domani sera al caffè Fusco avremo un concerto di violino dell'ormai famoso G. Calascione di Venezia. Il m.<sup>o</sup> Franz è organizzatore del concerto.

Il Calascione, coudiuvato dal suddito m. Franz, eseguirà musica di Bazzini, Chopin, Paganini, Tirindelli, Vieniaski ecc. Apriranno e chiuderanno il concerto, con pezzi classici a quattro mani, le esime pianiste compagne Laura Nais e Mengra Cigolotti. Come si vede, per Moggio si tratta di un avvenimento artistico affatto eccezionale.

#### Da MAIANO

Fiera bovina

Ieri, primo ottobre, com'era stato annunciato, venne inaugurata la prima fiera bovina del comune di Maiano, che riuscì splendidamente.

Si calcola che vi siano stati oltre 1600 capi di bestiame, degni di figurare nelle migliori mostre bovine.

Gli affari di compra e vendita furono abbastanza animati; il che lascia sperare che la fiera potrà attecchire ed entrare nella consuetudine degli allevatori.

## DALLA CARNIA

### Da TREPPA CARNICA

Incendio

Grave pericolo scongiurato

Ci scrivono in data 2:

Ieri qui circa alle 3 pom. improvvisamente si udirono i rintocchi delle campane che suonavano a stormo. Tutti spaventati si corsero sulla piazza, e da una casa di proprietà di certo Sticotti Gio. Batta, proprio nel centro del paese si vedevano sprigionarsi neri globi di fumo. Il fuoco era sul granulo, e già si era abbruciato parte di un pavimento, ed ardevano le travi del tetto e delle legnaie.

Alcuni coraggiosi salirono e cominciarono a gettare dell'acqua. Intanto giunsero di corsa i nostri bravi pompieri che abilmente diretti dal loro capo signor Beltrame Pietro, in men che non si dica ebbero a posto la pompa e con getti ben nutriti e ben diretti, in un'ora ogni pericolo era scongiurato. Se non vi fosse stata la massima prontezza, le conseguenze sarebbero state gravissime, trovandosi questa casa attigua a diverse stalle ed altre case; quindi tutti si meritano un elogio, ed in particolar modo i pompieri ai quali tutti dobbiamo perenne gratitudine.

La causa pare che sia stata originata dalla cenere posta in un sacco con qualche braglia nascosta; il danno subito sarà di circa 100 lire non assicurato.

#### Bollettino meteorologico

Giorno 3 Ottobre ore 8 Termometro 17.0 Minima aperta notte 14.2 Barometro 762 Stato atmosferico: vario Vento: S

Pressione: calante Ieri: vario piovosso Temperatura massima: 22.2 Minima: 13.4 Media: 17.450 Acqua caduta mm. 10.

#### D. L. Spellanzon

medico chirurgo dentista. Cura della bocca e dei denti. Laboratorio di presette dalle 9 alle 12, dalle 1 alla 4. Piazza del Duomo 3, Udine.

#### Ricco Emporio musicale

al palazzo Barbi all'Esposizione

## Cronaca Cittadina

### All'Esposizione

Ingresso per operai e agricoltori: cent. 30.

Oggi la Banda di Feletto Umberto suonerà dalle 5 pom. alle 8 pom.

Domani 4 ottobre, ultima sera: Concerto dalle 7 pom. alle 10 pom., illuminazione alla veneziana.

#### Ultimi giorni definitivi

Ingresso indistintamente cent. 30.

Lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 l'Esposizione rimarrà aperta solamente di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom. I concerti musicali avranno luogo dalle 3 pom. alle 6.

#### Al Teatrino

Il prof. Bellini

Al Teatro di Varietà all'Esposizione iersera malgrado il cattivo tempo vi fu spettacolo e si continuarono gli esperimenti del prof. Bellini con un esito sorprendente.

Questa sera detto professore si presenterà per la terza e penultima volta, e l'Impresa ha stabilito che la serata sia all'uso Americano cioè con Biglietto unico di L. 1, rimanendo liberi i posti distinti a tutti coloro che per primi li avranno occupati.

#### Al Cinematografo

Le «Serate nere» attraggono serralmente numeroso pubblico al cinematografo dell'Esposizione. Stasera alle 10 penultima serata per soli adulti.

#### Banda di Colugna

Programma musicale che eseguirà la Banda di Colugna la sera del 4 ottobre dalle ore 19 alle 21 nel recinto dell'Esposizione:

1. MUSSO: Marcia L'eritrea
2. RICCI: Melodia sacra
3. GOUNOD: Reminiscenze dell'opera Faust
4. DE GREGORIO: Mazurka Caduta in giardino
5. FLEIZTHEL: Fantasia Vane speranze
6. ELETTO: Polka Vanni bene
7. AUDRAN: Pot-pourri Mascotte
8. DE GREGORIO: Marcia Emilia e Carlotta

#### RELAZIONE DELLA GIURIA

per l'industria serica all'Esposizione di Udine

Negli scorsi giorni sono stati a Udine i signori avv. Massimo De Vecchi e cav. Lino Colombo di Milano per visitare, quali Giurati, alcune mostre di tessuti di seta, ed hanno visitato anche la Mostra collettiva dei filandieri friulani (fuori concorso), presentando alla Giuria Generale una relazione anche per questa.

Raramente avviene che ad una Giuria che deve dare il proprio parere su prodotti esposti ad una pubblica Gara, sia sottratta totalmente la parte penosa, affliggente il proprio mandato, e cioè quella di constatare fra gli eccellenti anche qualche difetto, e di stabilirne la graduatoria da contenersi fra gli estremi.

La mostra collettiva dei signori Filandieri Serici Friulani all'Esposizione di Udine ci offre un esempio di nobile solidarietà, perché tutta intesa a far risaltare non la perfezione di prodotto di un dato industriale, sibbene la nobiltà di fattura dei prodotti regionali Friulani.

E' sentimento che la Giuria apprezzi in sommo grado, poiché è pur bello vedere industriali esimii fatta astrazione da qualunque diritto di prevalenza sul concorrente, stringersi in un fascio per dare maggiore risalto al concetto voluto di tener ben alto il lavoro dei prodotti locali, di additarli al mondo commerciale come risultato di sforzi collettivi tendenti al raggiungimento d'un unico scopo: la perfezione della produzione regionale. E lo scopo è raggiunto egregiamente. Al visitatore gli industriali serici Friulani hanno saputo sottoporre una mostra riuscitissima nell'estetica e, quello che più importa, seria e succosa nella sostanza. Noi ci rivolgiamo di fronte ad un gruppo di N. 27 industriali serici rappresentanti N. 1830 bacinelle con una produzione complessiva di circa Kg. 220 mila all'anno di seta di classica fattura, così da tenere con onore i primi posti fra i prodotti serici nazionali. E' constatazione assai confortante che torna tutta a lode di quegli egregi industriali, che nulla trascurano per conservare alle loro produzioni l'eccellenza acquisita non solo colle cure della propria industria, ma anche colla diffusione intelligente nella loro Regione della necessità di produrre bozzoli di qualità superiore, alto coefficiente alla nobiltà dei filati.

Per queste considerazioni, la Giuria avrebbe assegnato senza esitanze il Diploma d'onore al gruppo dei Filandieri Serici Friulani, ma avendo essi posta la loro bella mostra fuori concorso, la Giuria, non essendole concesso di far meglio, ha loro assegnato il Diploma di Benemerita.

Il sig. Ettore Usani, premiato con diploma di benemerita per mobili antichi, è di Udine e non di Treviso, come erroneamente fu annunciato.

## LA GIORNATA DEI FORNAI

Altri licenziamenti

Un gran forno in Seminario?

Ancora la incresciosa questione non è finita ed i fornai sono in un certo fermento originato dal fatto che oltre il Basaldella anche il proprietario Angelo Colussi di via Villalta licenziò cinque operai assumendone altri non iscritti alla lega.

Anche la cooperativa ferroviaria ha licenziato tutti i lavoratori fornai.

Per vedere di accomodare le cose il cav. Vitalba ebbe un colloquio coll'ex segretario della Camera di lavoro Barbuli (dispensato da quella funzione fin dal 1° ottobre) e col Basaldella, ma senza proficui risultati.

E' sperabile che si giunga ad un accomodamento.

Si vociferava che al Seminario sia sorta l'idea di istituire un gran forno destinato a provvedere di pane i collegi e conventi cittadini.

La vigilanza del lavoro sarebbe affidata alle suore e il pane sarebbe fabbricato con macchine perfezionate.

La questione del pane va entrando in una fase acuta non solo per i disidii fra operai e proprietari, ma pel fatto anche che la fabbricazione lascia molto a desiderare ed il pubblico si lagna che nella generalità il pane non è più buono come una volta, ed in compenso va sempre aumentando di prezzo.

Sono quindi necessari provvedimenti poiché se gli operai reclamano miglioramenti, anche il pubblico ha i suoi diritti, fra i quali vi è quello di mangiare del pane buono e ben lavorato.

## Lettere del pubblico

Il caso Barbuli

Signor Direttore,

A me pare che un istituzione democratica, tenuta in piedi coi denari dei contribuenti, abbia il dovere di agire apertamente, senza sotterfugi.

Noi abbiamo, qui, una Camera di lavoro sostenuta coi denari del comune, il quale le dà 2000 lire in denaro vivo e la casa che importa un affitto di 1200 lire. In tutto, dunque, 3200 lire.

Ora questa Camera del lavoro aveva un segretario, stipendiato, nominato dietro concorso — il quale era appunto il signor Barbuli, che fino alla mattina del 30 settembre godeva ancora la fiducia dell'Ufficio Centrale della Camera stessa.

La perdetta il giorno 30, quando fu dispensato dall'ufficio per la mattina del 1° ottobre: e cioè dal tramonto all'alba.

Ci pare che, non solo nell'interesse della scuola democratica, ma per i miei diritti di contribuente ch'io possa pretendere di conoscere perché sia stato licenziato a questo modo il signor Barbuli e perché dopo tale licenziamento col primo ottobre, egli seguiti a trattare ancora oggi, che scrivo, 8 ottobre, con le autorità, come rappresentante della Camera di lavoro.

In un regime democratico come è il nostro, gli istituti pubblici hanno da essere aperti al controllo di tutti; e più degli altri gli istituti che vivono direttamente coi denari del pubblico. E perciò torno a domandare: perché fu licenziato, a quel modo, il signor Barbuli, segretario della Camera di Lavoro?

Nella fiducia che accoglierà nel suo Giornale questa mia lettera ecc. ecc.

Un contribuente democratico

N. B. Pubblicheremo domani la lettera d'un vecchio Contribuente moderato sullo stesso interessante argomento.

## LA SAGRA DI PAGNACCO

La tradizionale sagra di Pagnacco chiamerà domani gran parte degli Udinesi in quel ridente paese.

Si preparano straordinari festeggiamenti e la gran festa da ballo, con distinta orchestra udinese nel cortile della nota e rinomata osteria Al Caffaro.

Nel pomeriggio di detto giorno, la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà il seguente orario:

Andata - Da Udine P. G. ore 13.35, 15.15, 15.30, 16.30, 18.25, 20.15 23.5; a Plaine - Torrealto ore 13.55, 15.38, 15.50, 16.50, 18.48, 20.38, 23.25; a S. Daniele ore 16.45, 19.45, 21.35.

Ritorno - Da S. Daniele ore 13.55 18.10, 20.35; da Torrealto - Plaine ore 14, 14.48, 16, 17, 19.3, 21.30, 23.30; a Udine P. G. ore 14.20, 15.10, 16.20, 17.20, 19.25, 21.55, 23.50.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno Udine P. G. - Torrealto è ridotto a L. 0.45 compresa la tassa da bollo.

Il semplice biglietto di andata o ritorno vale cent. 25.

#### Camera di Commercio

Marchi di Fabbrica. — La Ditta Gregorio Prassel ha depositato il marchio di fabbrica dei suoi prodotti.

Un esemplare del marchio è custodito dalla Camera di Commercio.

## Ancora STRAN

Quanto forti casa degli spi ha destato la clalmente di fenomeni spi Abbiamo p gliere su qua diffusi partici

La casa o di turbare la situata fuori che conduce mente a c linea ferrov

La casa mente su di reno in cui ferma fosse a tre piani, Franzolini tore della gogna.

Ciò che La moglie biamo parla quella casa parecchi m rito e i fig mente nell' spenti, deg Chiedem questi rum odono dei l'esterno n

In cuin fortemente per vedere bicchieri s more cont

Nelle st sione dorm via il lett mobile. Le festa per fuoco e, c la macchi rumore co mentre r

Tutti q bastanza s vero quan dano agit i fenomeni

Una se dote Carl mine e v Verso la a gridare del prete

I due veduto dote bene due rega spavento di vita, c

Le c Natura inspiegab gigantiti ricama s di magie la casa s

Pareco passiona queste n per cons vero in c vi sarezz lettori.

Così s per parte spirito, e l'interve la quiete di fenomen la scienza

per la li I tem esami di tuto Ted Per il «La alla pat Per l' I.° Sc

Il.° II facendo

di u Merit l'atto di daziaria con ser vallo fu

Il ca signuac lungo t zione e fra le Quivi l Mario più che



## Ancora la casa degli spiriti STRANI FENOMENI

Spiritisti che ne sono interessati  
Quanto ieri abbiamo pubblicato sulla casa degli spiriti fuori porta Aquileia ha destato la curiosità di molti e specialmente di taluno che si interessa di fenomeni spiritici.

Abbiamo perciò creduto bene raccogliere su questo fatto, abbastanza strano, diffusi particolari.

### Dov'è la casa

La casa ove gli spiriti si permettono di turbare la quiete degli inquilini è situata fuori porta Aquileia sulla strada che conduce a Pradamano, e precisamente a circa trecento metri dalla linea ferroviaria.

La casa è stata costruita recentemente su di un appezzamento di terreno in cui la tradizione popolare afferma fosse un tempo un cimitero. E' a tre piani, di proprietà di certo Luigi Franzolini e abitata dal capo manovratore della Società Veneta Basilio Zingogna.

Ciò che raccontano i famigliari

La moglie dello Zingogna con cui abbiamo parlato ci raccontò che abita in quella casa da circa un anno e che da parecchi mesi tanto lei come suo marito e i figli odono spesso, e specialmente nella notte, quando i lumi sono spenti, degli strani rumori.

Chiedemmo in che cosa consistano questi rumori e ci fu risposto che si odono dei colpi come provenienti dall'esterno nelle pareti e nelle porte.

In cucina poi si odono tintinnare fortemente i bicchieri; qualcuno occorre per vedere se sono rotti, e invece i bicchieri sono immobili mentre il rumore continua.

Nelle stanze da letto, mentre le persone dormono, pare di sentir trascinare via il letto mentre questo rimane immobile. Lo stesso fenomeno si manifesta per i sedili, per la catena del fuoco e, quello che è più strano, per la macchina da cucire, che produce un rumore come se lavorasse furiosamente mentre rimane immobile.

Tutti questi fenomeni, riescono abbastanza strani ed inspiegabili, e non è vero quanto fu pubblicato che si vedano agitarsi a muoversi gli oggetti; i fenomeni sono puramente fonici.

Una sera fu in quella casa il sacerdote Carlo Rizzi della chiesa del Carmine e vi si fermò dalle 11 alle 2. Verso la mezzanotte i ragazzi presero a gridare e all'occorrenza della madre e del prete non si vide alcuno.

I due bambini dichiararono d'aver veduto due uomini molto alti. Il sacerdote benedisse le stanze. Il più grande dei due ragazzi, che ha 13 anni, per lo spavento si ammalò e fu in pericolo di vita. Ora è guarito.

Le chiacchiere del popolino

Naturalmente questi fenomeni, finora inspiegabili, vengono esagerati ed ingigantiti dalla fantasia popolare che vi ricama su storie terribili di streghe e di magie. Anzi molti sostano davanti la casa spiritata.

Gli spiritisti

Parecchi cittadini, di cui taluni appassionati cultori di spiritismo, una di queste notti vollero recarsi nella casa per constatare *de visu* quanto vi sia di vero in ciò che si racconta. Anche noi vi saremo e ne riferiremo ai nostri lettori.

Così sarà assodato se vi sia *trucco* per parte di qualche bello o brutto... spirito, e in tal caso sarà opportuno l'intervento dell'autorità per restituire la quiete, oppure se realmente si tratti di fenomeni di cui valga la pena che la scienza si occupi.

I temi d'italiano

per la licenza del Liceo e dell'Istituto  
I temi inviati dal Governo per gli esami di licenza del Liceo e dell'Istituto Tecnico sono i seguenti.

Per il Liceo:

«La prima delle virtù è la devozione alla patria».

Napoleone I

Per l'Istituto a scelta:

1.° Scienza è ricchezza.

Cattaneo

II.° Il dovere non s'adempie se non facendo più del dovere.

Tommaso

L'atto coraggioso

di una guardia del dazio

Merita che segnaliamo al pubblico l'atto di valore compiuto dalla guardia daziaria Benedetto Marzotto il quale con serio suo pericolo fermò un cavallo fuggito.

Il cavallo fuggì presso la porta Cusignacco, a gran carriera percorse il lungo tratto di strada di circoscrizione esterna fino al molino Cainero fra le porte Prachiuso e Gemona. Qui la guardia lo affrontò e per fermarlo gli si gettò al collo. L'animale più che mai imbestialito, travolse per

lungo tratto la guardia sempre avvvinghiata al suo collo, finché entrambi finirono nel fossato di cinta.

La guardia però trionfò sul cavallo e riuscì a trattenerlo definitivamente. Tale atto di vero coraggio merita i più vivi encomi.

L'Assessore in giro per la forania di Tricesimo

Ecco il diario per la visita pastorale alla forania di Tricesimo nel mese corrente:

10-11-12 Tricesimo — 13-14 Qualzo — 15-16 Cassacco — 17 Consolazione della chiesa di Montegnacco — 18-19 Vergnacco — 20 Reana — 21 Ritorno a Udine.

## BONI DEL DISASTRO DI BEANO TRASPORTO DI CADAVERI

Questa mattina si procedette all'esumazione della salma del soldato Carmine Cuttono del 14.° fanteria, rimasto vittima del tremendo disastro di Beano. Con un carro funebre il feretro fu trasportato alla stazione ferroviaria, donde, per volontà della famiglia sarà trasportato ad Isernia.

Domani partirà la salma del capitano Bedini.

Banda del 24° Reggimento  
Cavalleria «Venezia». Programma da eseguirsi domani sera sotto la Loggia Municipale dalle 20 alle 21.

1. Marcia
2. DONIZETTI: Cavatina Favorita
3. LACCHINI: Polka Variata
4. VERDI: Pout Pourri Traviata
5. Canzonette Al Caffè concerto
6. Marcia.

Ringraziamento del Re. Anche alla nota Ditta F.lli Tosolini che ha fatto presentare a S. M. il Re una copia della Guida di Udine rilegata finemente in pelle e un album di fotografie dell'Esposizione è giunta dal Ministro della Reale Casa una lettera di ringraziamento conforme a quella della Ditta Peressini di cui ieri pubblichiamo il testo.

Smarrimento. Ieri dal Caffè Nuovo a via Bartolini fu smarrito un pacco di documenti giudiziari che possono interessare solo chi li ha perduti e l'avvocato che patrocinava la causa. Chi li avesse trovati, portandoli all'ufficio del nostro Giornale, riceverà un compenso.

Macello comunale. Durante il mese di settembre furono introdotti nel pubblico macello di Udine i seguenti animali:

107 buoi, 122 vacche, 6 civetti, 936 vitelli, 24 castrati e 83 pecore.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 1075.75 chili.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### TRIBUNALE DI PORDENONE

#### Un assessore condannato per calunnia

a venti mesi di reclusione  
Ci scrivono in data 2:

Una sentenza che per la sua importanza era attesa con viva curiosità dal pubblico pordenonese e degli altri centri del distretto, fu pronunciata l'altro ieri da questo Tribunale costituito dall'avv. Prato, residente e dai giudici Gottardi e Prampolini, P. M. era l'avv. Farlati.

Ecco i fatti che originarono la causa terminata colla grave condanna d'un assessore d'Aviano.

Certa Schiavolin Teresa nata Beltrami, volendo aprire un'osteria in Aviano aveva fatta domanda per mezzo del segretario Veroi al R. Commissario e, in attesa della relativa concessione di licenza, si era rivolta alla Giunta Municipale per ottenerne una temporanea che le fu accordata alla presenza del signor Piazza Luigi, mentre l'assessore anziano, il signor Mazzega, ordinava al segretario Veroi di fare una postilla alla licenza già spirata di certa Cantarutti, che teneva una osteria e nella quale sarebbe andata la Schiavolin.

Uno o due giorni dopo, il signor Piazza Luigi si recò nell'osteria con due guardie a sequestrare la licenza, e fece inserire nel verbale che la licenza, fu falsificata da Schiavolin Marco, Beltrami Schiavolin Teresa ed altri.

Dallo svolgimento del processo risultò provato che il Piazza aveva calunniato i coniugi Schiavolin, e per di più aveva subornato alcuni testimoni.

Per questi reati l'assessore Luigi Piazza fu condannato a 20 mesi e 20 giorni di reclusione a 4 anni d'interdizione dai pubblici Uffici, a lire 250 di provvisoria alla parte civile ed altri accessori di legge.

La P. C. era rappresentata dagli avvocati Spagnol e Cavarzerani. Difensori del Piazza erano l'avv. Bertacoli di Udine e l'avv. Cristofoli.

Le più varie e splendide  
cartoline al chiosco Barei  
all'Esposizione

## IL DUELLO BERGAMINI-BELCREDI

V. ci telegrafa da Roma, 2 sera:

Alle 2 e 30 ebbe luogo allo sfioristerio il duello Bergamini-Belcredi con guantone e senza esclusione di colpi.

Vi furono quattro vivacissimi assalti: il Belcredi al primo assalto tirò un violento colpo di testa che il Bergamini parò. Il ferro del Belcredi ne rimase contorto e lo si dovette cambiare. Al secondo assalto il Bergamini tirò un colpo al braccio tagliando il guantone. Al quarto assalto il Bergamini tirò un colpo di figura e il Belcredi si ritirasse vivamente ma la sciabola andò a ferirlo alla mammella destra. La ferita è lunga cinque centimetri. Il Bergamini rimase illeso.

Gli avversari si riconciliarono.

Le nostre più sincere congratulazioni al collega Bergamini che, in questa vertenza, ha sostenuto con acuta intelligenza e con ammirabile coraggio, la libertà della stampa contro coloro, che invidiosi d'un suo abilissimo *tour de force* giornalistico, fatto non la pubblicazione dell'istruttoria del processo dei Murri, invocavano nientemeno che il sequestro del *Giornale d'Italia*.

Tutti i giornalisti veramente liberali, che non tollerano le imposizioni delle clientele, soprattutto di quelle ministeriali, saranno grati ad Alberto Bergamini per questa rapida efficace campagna, in favore della libertà, per lui così brillantemente chiusa.

## Un tragico duello a Massaua

Un ufficiale coloniale ucciso

Tel. da Roma, 2:

Giunge notizia da Massaua di un tragico duello ivi avvenuto fra il capitano dei carabinieri Graveri Federico e l'ufficiale coloniale Riccioni Ugo.

Il duello fu provocato da ragioni intime, tanto gravi, che le condizioni del duello furono scontro alla pistola senza limitazione di colpi.

I colpi sparati furono quattro: rimase ucciso l'ufficiale coloniale Riccioni.

Il capitano dei carabinieri Graveri si costituì immediatamente agli arresti, e contro di lui si è iniziato subito un procedimento penale.

Il Governatore si occupa personalmente della cosa.

La notizia a Roma ha prodotto molta impressione, essendo il Riccioni qui conosciuto e più di lui la moglie, romana, forse causa dell'avvenuto duello, così fatalmente terminato.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Quarogno Ottavio, gerente responsabile



Si concepirà bene

la somma importanza della singolare efficacia dell'Odol. Mentre tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve spazio della pulitura dei denti, l'Odol invece esercita la sua forza antisettica per delle ore intere, vale a dire, lunghissimo tempo dopo averli nettati. L'Odol vien assorbito dai denti cariati e dalle mucose delle gengive che ne restano, per così dire, impregnate; ed è appunto codesto rimasuglio antisettico che funziona per delle ore. Grazie a questa singolare proprietà dell'Odol ottienisi con tutta certezza l'asepsi (assenza assoluta di putrefazione e fermentazione) della bocca, e perciò i denti rimangono sempre sani. Prezzo di un flacone d'Odol (flacone schizzato originale) bastevole per parecchi mesi L. 3.— in tutte le farmacie, profumerie, drogherie.

## Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gus. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V. Baddo-Udine.

## SIGNORE ELEGANTI

Visitate attentamente all'Esposizione le vetrine Busti e Sottane

Gio. Fasoli & Figlio - Venezia

La Ditta si occupa oltre che del Busto su misura anche dell'articolo corrente in balena da L. 5 in più franco di spese. Cambia e riceve di ritorno la merce che non va bene.



Si raccomanda di badare a questo segno impresso sul turacciolo, come pure all'aquila rossa dell'etichetta per salvarsi dalle numerose contraffazioni

dell'Acqua Acidula Gieschbühler di Mattoni

Deposito nelle principali farmacie

## Non studiate

LE LINGUE STRANIERE

senza prima procurarvi i nuovissimi Manuali di Conversazione accelerati del prof. Siagura di Gennuso, con la pronuncia di ogni parola, premiati all'Esposizione di Parigi ed encomiati dal Ministero della P. I. poiché in men di tre mesi, ognuno riesce da sé stesso a parlare e scrivere correttamente gli idiomi moderni.

Siagura — Manuale Francese L. 3.80

Siagura — Manuale Inglese " 3.80

Siagura — Manuale Tedesco " 3.80

Siagura — Manuale Spagnuolo " 3.80

Siagura — Manuale in 5 lingue riunite " 7.80

Inviare cartolina - vaglia Libreria Bosa

Santo Stefano del Cacco 31 G. - Roma

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive:

«averne ottenuto a pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligemie e segnatamente nella cachessia palustre».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## La Trattoria

alla « Terrazza »

Provvisoriamente chiusa per pochi giorni per il cambio del conduttore verrà ammobiliata e messa completamente a nuovo tanto per la Trattoria come per gli alloggi e verrà riaperta

Giovedì 8 corrente

Il nuovo conduttore nulla trascurerà per soddisfare completamente la spettabile clientela che vorrà onorarlo.

Luigi De Paulis

Conduttore

## LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS & C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

## UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti dei decorati anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

## LA VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza nelle sue forme: 1. da indebolimento dei centri nervosi sessuali; 2. da nevrosi ed esaurimento; 3. depressione psichica; viene guarita con i BIODI del Prof. Usmano, Chimico-Farmacista.

LA FORMA PIU' IDEALE

della TERAPIA MODERNA

I BIODI vantano, in confronto agli altri preparati, una serie di assai pregevoli vantaggi, fra i quali sono particolarmente da rilevarsi: 1. Massima assimilabilità — contrariamente a molti preparati del genere che passano immutati il tubo digestivo. — 2. Tollerabilità assoluta da parte del tubo gastro enterico, perché privi di qualunque azione irritante locale. — 3. Totale innocuità confermata da migliaia di casi, contrariamente all'azione di molti altri preparati del genere. — 4. Effetti duraturi. Il rimedio in discorso ha dato ottima prova anche nell'impotenza senile precoce.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa. Per posta L. 0.30 in più. Segretezza massima.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. Valentini & C. via delle Carrozze n. 51 Roma.

Le perdite costanti e notturne

nonché la debolezza di vista, di memoria e di energia sono guarite anche nei vecchi con i BIODI Usmano.

## Nob. Collegio delle Dimesse

IN UDINE

In questo Collegio si ricevono soltanto fanciulle di civile condizione, di età non inferiore ad anni 6, né superiore ad anni 14.

L'Istituto ha tutte le classi elementari: a queste si aggiungono alcuni anni di insegnamento superiore, in cui le fanciulle vengono istruite nelle materie che i genitori desiderano.

Trattamento sano e abbondante; retta annua di L. 450 per le iscritte nelle classi elementari, e di L. 480 per le altre.

Si ricevono anche alunne esterne.

Per programmi e informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

NON a chi acquista più di L. 50.

Premiato Fabbrico

**E. Frette & C.**

Monza.

Tela

Toviglie

azzoletti

Coperto

Tende

Piqués

Flanelli

Biancheria

da Uomo

Corredi

da Casa e

da Sposa

Filati in

Milano Roma Torino Genova

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

## FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni



Via Paolo Carciani - UDINE - Via Paolo Carciani

# CAFFÈ CON BIGLIARDO

## VINI E LIQUORI DI LUSSO

## Paste e Torte assortite sempre pronte

## Confetture - Cioccolate - Biscotti

**Servizi speciali per Nozze, Battesimi, ecc.**



## DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZ O**

**di Girolamo Mantovani - Venezia**

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze e bruciori dello stomaco, inappetENZE e difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi  
Guardarsi dalle imitazioni

*Leggete sempre gli avvisi della terza  
e quarta pagina del nostro giornale.*

**La Grande Scoperta del Secolo**  
**IPERBIOTINA MALESCI**

**Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1909**  
(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Siquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze**

Gratis consulti ed opuscoli.  
**SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI**  
 Vendesi in tutte le Farmacie.

# AFFANNO

ASMA BRONCHIALE  
BRONCHITE CRONICA

Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'asma d'ogni specie e la bronchite cronica con tosse ostinata è il LIQUORE ARNALDI, balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza e continui ringraziamenti pubblicati sui giornali di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. Scrivere allo Stabilimento Farmaceutico CARLO ARNALDI, Foro Bonaparte, 55, MILANO, per avere elegante opuscolo gratis.

## MIGLIAIA DI GIOVANI

rovinano inconsapevolmente la propria salute per tutta la vita, perchè non sanno evitare il contagio dei mali venerei.

Il nuovo preparato "MILITTA", offre loro un mezzo di sicura preservazione. Ogni tubetto tascabile costa L. 2.— in tutte le Farmacie. Opuscolo illustrativo spedisce gratis la

**Società Militta - Milano - Via Bagutta, 2.**

**La Ispirata Veggente Sonnambula**  
**ANNA D'AMICO**

**dà consulti di presenza e per corrispondenza**

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza e singolarità di ANNA' D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede ai risultati ott-nuti. Ella dà degli schiarimenti e c-nsigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o per dute nell'incertezza dell'avvenire o nella miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere aporoticoe, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'olio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fedà nella Sonnambola è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di persona o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all' Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e ricorrendo il tutto nella massima segretezza, sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

## Le malattie del Fegato, dell' Intestino, dello Stomaco e del Sangue

l'estrema debolezza, mali di testa, palpitazioni, asma, affanno, mancanza d'appetito, cattive digestioni, gastricismo, stitichezza ostinata, catarro ed irritazione dell'intestino, langori e crampi di stomaco, ca'coli biliari-itterici, disenterie epidemiche, nausea, singhiozzo, ipocondria, nevralgie, eccessi isterici, neurastenia, linfatismo, anemia, cloro-anemia, rilassamento spinale, impotenza, perdite seminali, irregolari o cessati mestrua, e tutti i vizi e gli amori inquinati ed esaurienti del sangue e dell'organismo vitale, per cause infettive o malariche, febbri, influenza, e per eccesso di qualunque natura, ecc. ecc., si combattono e si guariscono radicalmente mediante l'uso moderato ma costante per qualche tempo del

# VINO DI RABBARO FERRUGINOSO-SALA

il quale possiede in eminente grado i requisiti tonici richiesti per una vera cura depurativa-ricostruente, e ridona

Il *Vino Rabarbaro Ferruginoso-Sala* ha gusto gradevole, si può prendere in ogni stagione e torna vantaggioso dal bambini alle persone di qualsiasi età e sesso, nonché ai convalescenti che desiderano rinvigorirsi presto e bene. Viene preparato esclusivamente dal *Premiato Laboratorio Enochimico Sperimentale in Torino, Via Nizza N. 88 e Corso Valentino N. 1*, ove si vende in flaconi da L. 2, 3 e 5.

Trovansi pure in vendita ovunque nelle Farmacie, Emporti di Prodotti Chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali, aggiungere Cent. 80, oltre l'importo. — Si spedisce anche contro assegno con aumento delle relative spese. — Si manda pure raccomandato nel Regno, *Eflacon-Saggio*, a chi ne farà richiesta con Carlolina Vaglia-postale di L. 1.50 (nelle Farmacie sopra luogo L. 1.30), per riceverlo franco all'Estero, Carlolina Vaglia internazionale di Fr. 2

# ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine	Udine	S. Giorgio Venezia	Venezia	S. Giorgio Udine		
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine										
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	M. 6.—	6.31	M. 6.45	7.16	M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.13	M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.30	M. 14.50	15.50
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6	M. 17.58	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.10
O. 13.30	13.6	D. 14.10	17.—	M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46						
M. 17.50	22.28	O. 14.37	23.25	M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.58						
D. 20.23	23.5	M. 23.36	4.40										
da Udine	Stazione Carnia	a Ponteb.		da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine						
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10	O. 5.30	8.45	Carmons 6.37	7.32						
D. 7.59	> 9.51	> 8.52	9.55	D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10						
O. 10.35	> 12.9	> 12.14	13.39	M. 15.42	19.45	M. 9.—	12.55						
D. 17.10	> 18.13	> 18.5	19.16	O. 17.35	20.30	O. 16.35	20.—						
O. 17.35	> 19.13	> 19.20	20.45			D. 17.30							
da Ponteb.	Stazione Carnia	a Udine		da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa						
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38	O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53						
D. 9.28	> 10.14	> 10.13	11.5	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—						
O. 14.39	> 15.40	> 15.44	17.6	O. 18.40	19.25	O. 17.30	19.10						
O. 16.55	> 17.59	> 18.4	19.40										
D. 18.39	> 19.20	> 19.21	20.3										
da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa	Udine	S. Giorgio Trieste	Trieste	S. Giorgio Udine						
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2	M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 8.20	M. 9.5	9.53				
O. 14.31	15.15	O. 13.10	13.55	M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50				
D. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50	M. 17.58	D. 18.57	22.18	D. 17.30	M. 20.30	21.10				

## Orario della Tramvia a Vapore

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi		
da Udine	a	da	Udine		
R.A. S.T.	S. Daniels	S. Daniels	S.T. R.A.		
6.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.52
8.45	9.—	—	—	7.35	7.59
11.20	11.35	12.—	—	10.40	10.55
14.50	15.05	16.35	—	13.55	15.10
15.45	16.—	—	—	14.20	14.35
18.—	18.15	19.45	—	17.30	17.45
—	(4)	20.15	21.35	18.10	19.25
				20.35(4)	21.55

(4) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni

# Ing. Andrea Barbieri

**PADOVA, VIA DANTE, 26**  
(già Via Maggiore)

**Impianti completi e perfettissimi di GAS ACETILENE** con gazometri brevettati sicuri-  
simi, premiati a Parigi, ed in  
molte esposizioni italiane.

**Deposito generale di CARBURO DI CALCIO di Terni**  
con sub-depositi per le Province di PADOVA - VICENZA - ROVIGO

**Impianti di termosifoni e di apparecchi sanitari**

**Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.**

